

PREMIO DI LAUREA ARCHIVIO DISARMO –TULLIO VINAY

Albo d'oro 2016-2022

Anno	Premiato/a	Titolo della tesi
2016	Gianluca Candiani primo premio laurea magistrale	<i>Il Kaleidoscopio Imperfetto. Prijedor, da Ethnocrazia a Cosmopolis? Etnografia, giovani ed identità in una città della Republika Srpska (BiH)</i>
2018	Agnese Iacobelli primo premio laurea magistrale	<i>Giovani Musulmani a Firenze: identificazione e socializzazione religiosa attraverso luoghi, persone e fonti islamiche</i>
	Camilla Macciani primo premio di laurea triennale	<i>Il benessere psicosociale di richiedenti asilo, titolari di protezione internazionale e permesso di soggiorno umanitario: un'analisi del sistema di seconda accoglienza integrata in Italia.</i>
2019	Giuseppe Marino Primo premio laurea magistrale	<i>I corridoi umanitari Le private sponsorship per un'accoglienza possibile</i>
2020	Arianna Portoricco primo premio laurea magistrale	<i>Intersezionalità: framework teorico e prassi metodologica. Una ricerca italiana sui migranti LGB+</i>
	Claudia Zecchin secondo premio laurea magistrale	<i>Il ruolo delle migrazioni e delle minoranze nelle relazioni internazionali: il caso studio dei russi israeliani nei rapporti bilaterali tra Mosca e Tel Aviv</i>
2021	Fabiana Pedrocchi primo premio laurea magistrale	<i>L'accoglienza dei profughi cileni in Canton Ticino dopo il 1973</i>
	Melissa Marchi secondo premio laurea magistrale	<i>L'immagine dell'immigrato nelle rappresentazioni mediatiche: una revisione critica delle principali ricerche europee</i>
2022	Michela Lovato primo premio laurea magistrale	<i>Affrontare il passato di una guerra etnicizzata: l'impatto delle narrative etnonazionaliste nel processo di giustizia di transizione in Kosovo</i>
	Beatrice Pacorini secondo premio laurea magistrale <i>ex aequo</i>	<i>Asylum-seeking women in Greece: ethnographic study of motherhood in the hotspot of Lesvos</i>
	Fabrizio Parrilli secondo premio laurea magistrale <i>ex aequo</i>	<i>From Brotherhood and Unity to Hatred and Conflict: A Comparative Analysis of the use of Sexual Violence as an Ethnic Cleansing tool during the wars in Bosnia and Herzegovina and in Kosovo</i>